

*COMUNE DI SAN VITO CHIETINO*

*Provincia di Chieti*

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022  
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Dina Fulvi Firmi



## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 10 del 12/03/2020

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di San Vito Chietino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Vito Chietino (CH) il 12/03/2020

L'ORGANO DI REVISIONE

*Dott.ssa Dina Fulvi Firmi*



## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

la sottoscritta dott.ssa Dina Fulvi Firmi, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 44 del 13/11/2019;

### Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
  - che è stato ricevuto in data 27/02/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 17/02/2020.con delibera n. 28 del 17/02/2020, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla proposta di delibera n. 7 del 17/01/2020, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

## NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di San Vito Chietino registra una popolazione al 01.01.2019, di n. 5.375 abitanti.

## DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 *ha* aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente *ha* trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1 gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio rispettando *le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL*

L'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022 (31/12).

L'Ente non ha rispettato i termini di legge previsti per l'adozione degli strumenti di programmazione dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011.

L'organo di revisione ha verificato il divieto di assunzione di cui al comma 1-quinquies e 1-octies, art.9 D.l. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L.160/2016 nel testo modificato dall'art.1 c.904 della l.145/2018.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha adottato il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007 in quanto i relativi obblighi risultano superati dall'art. 57 c.2, dl. 124/2019 (decreto fiscale).

L'Ente ha attivato le procedure per la richiesta dell'anticipazione di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) ma la stessa non è stata concessa.

A tale proposito si è verificato che sebbene l'Ente abbia proceduto nei termini e con le modalità previste dalla relativa normativa, al fine dell'ottenimento della anticipazione di che trattasi, il relativo contratto non è stato sottoscritto poiché la CDP ha obiettato la mancata ricezione del documento "delegazione al pagamento" cartaceo entro il 17/07/2019, contrariamente a quanto previsto e indicato in tutte le direttive e linee guida impartite. Di conseguenza l'Istituto CDP non ha mai re-inviato il contratto sottoscritto dall'Ente al fine di renderlo esecutivo.

L'Ente si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 18 del 25/06/2019 il rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 61 in data 24/05/2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	801.556,01
di cui:	
a) Fondi vincolati	121.575,64
b) Fondi accantonati	649.639,61
c) Fondi destinati ad investimento	27.653,97
d) Fondi liberi	2.686,79
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>801.556,01</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio e a tal fine l'Ente non ritiene necessario che nelle previsioni 2020-2022 sia stanziata alcuna copertura. Nel bilancio è stanziato un importo di euro 10.000,00 annuali sul triennio al fine di fare fronte a possibili contenziosi legali.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità:	0,00	87.772,27	0,00
di cui cassa vincolata	473.521,33	404.357,01	56.748,01
anticipazioni non estinte al 31/12	394.260,26	0,00	183.223,69

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri relativamente agli effetti derivanti sia dall' eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-bis d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-*quater* del d.l. n. 34/2019 il revisore ha verificato presso l'Ufficio tributi che l'importo delle carte relative a procedure di rottamazione per tributi relativi ad annualità pregresse, già iscritte alla fase di riscossione coattiva, è pari ad euro 25.831,28.

Tale definizione agevolata non è stata considerata a bilancio in quanto trattasi di crediti già contabilizzati a residuo ed oggetto di riscossione coattiva per il tramite del concessionario della riscossione Soget S.p.A. La richiesta di rottamazione/rateizzazione è presentata direttamente al Concessionario ed eventualmente autorizzata dall'Ente su cartelle già emesse.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza.  
L'equilibrio di parte corrente è mantenuto applicando 40.000,00 euro di entrate di parte capitale al finanziamento della spesa corrente. Tali entrate sono relative a:

- ✓ Permessi a costruire per euro 10.000,00, destinati alla manutenzione delle strade;
- ✓ Permessi a costruire per euro 30.000,00, destinati alla progettazione dell'adeguamento sismico della scuola Materna Capoluogo.

Mentre al finanziamento delle spese in conto capitale sono stati destinati euro 17.421,61 di parte corrente così suddivisi:

- ✓ Quota vincolata sanzioni ex. art. 208 CdS, per euro 6.541,53, come da deliberazione della Giunta Comunale propedeutica all'approvazione del Bilancio e relativa alla destinazione di tali proventi iscritti al titolo 3 dell'entrata;
- ✓ Euro 3.044,20 iscritti al titolo 3 dell'entrata, derivanti dal giro contabile previsto dall'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e destinate al finanziamento del Fondo Innovazione;
- ✓ Euro 7.835,88 iscritti al titolo 3<sup>a</sup> dell'Entrata e relativi alla trattenuta operata sull'indennità percepita mensilmente dal Sindaco del Comune di San Vito e destinati all'acquisto di attrezzature per l'infanzia.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

### ***Riepilogo generale entrate e spese per titoli***

**BILANCIO DI PREVISIONE  
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI		
					ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	107875,02	96774,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	836303,01	71471,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente <sup>(2)</sup>		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	87772,27	0,00		
<b>10000</b>	<b>TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>2311753,52 4456241,82</b>	<b>3052693,09 3674434,10</b>	<b>3104993,04</b>	<b>3104295,04</b>
<b>20000</b>	<b>TITOLO 2 Trasferimenti correnti</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>155365,39 182937,63</b>	<b>128776,00 140376,00</b>	<b>75000,00</b>	<b>75000,00</b>
<b>30000</b>	<b>TITOLO 3 Entrate extratributarie</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>4505504,61 5192961,66</b>	<b>2632277,12 2716550,70</b>	<b>1656073,03</b>	<b>1652161,09</b>
<b>40000</b>	<b>TITOLO 4 Entrate in conto capitale</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>1507435,61 1653259,29</b>	<b>868400,00 1782438,96</b>	<b>85400,00</b>	<b>88400,00</b>
<b>50000</b>	<b>TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>0,00 16322,40</b>	<b>0,00 16322,40</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>60000</b>	<b>TITOLO 6 Accensione prestiti</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>28557,23 31979,77</b>	<b>0,00 3422,54</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>70000</b>	<b>TITOLO 7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>2700000,00 2700000,00</b>	<b>2700000,00 2700000,00</b>	<b>2700000,00</b>	<b>2700000,00</b>
<b>90000</b>	<b>TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>2325693,10 2325693,10</b>	<b>2209693,10 909581,00</b>	<b>2209693,10</b>	<b>2209693,10</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>14133310,46 16579335,67</b>	<b>11598839,31 11943127,70</b>	<b>9333268,17</b>	<b>9829350,23</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>0,00</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>15132438,49 16667167,94</b>	<b>11767084,31 11943127,70</b>	<b>9833268,17</b>	<b>9829350,23</b>

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (AR o Ris omni Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 3, del DLgs 118/2011, 3. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

**BILANCIO DI PREVISIONE  
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESENTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI		
				ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	0,00	7.551.370,17	5.721.162,67	4.648.278,86	4.636.035,62
				292.643,75	47.783,87	17.853,49
			(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			7.939.392,94	5.900.642,39		
<b>TITOLO 2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	0,00	2.313.431,11	917.292,61	48.400,00	48.400,00
				71.471,00	0,00	0,00
			69.970,00	0,00	(0,00)	(0,00)
			2.317.313,15	1.458.150,01		
<b>TITOLO 3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	0,00	237.534,11	218.905,93	226.656,21	235.221,51
				0,00	0,00	0,00
			(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			237.534,11	218.905,93		
<b>TITOLO 5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	0,00	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00
				0,00	0,00	0,00
			(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			2.700.000,00	2.700.000,00		
<b>TITOLO 7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	0,00	1.323.633,10	1.209.633,10	1.209.633,10	1.209.633,10
				0,00	0,00	0,00
			(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			1.323.633,10	1.209.633,10		
	<b>TOTALE TITOLI</b>	0,00	15.132.488,49	11.767.054,31	9.833.368,17	9.823.350,23
				274.123,75	47.783,87	17.858,49
			69.970,00	0,00	0,00	0,00
			15.524.393,39	11.878.305,02		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	0,00	15.132.488,49	11.767.054,31	9.833.368,17	9.823.350,23
				274.123,75	47.783,87	17.858,49
			69.970,00	0,00	0,00	0,00
			15.524.393,39	11.878.305,02		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### **Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	82.584,50
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	71.471,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (trasferimenti correnti vincolati 2019 *)	14.159,50
<b>TOTALE</b>	<b>168.215,00</b>

\*sono relativi a:

- Ufficio Unico di Programmazione POR- FSE per attività di progettazione euro 235,70
- L. 32/1997 per la disabilità per euro 4.725,00
- Legge 78/78 diritto allo studio – per assistenza specialistica disabili per euro 9.198,80.

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

**Previsioni di cassa**

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.674.434,10
2	Trasferimenti correnti	140.376,00
3	Entrate extratributarie	2.716.550,70
4	Entrate in conto capitale	1.782.438,96
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	16.322,40
6	Accensione prestiti	3.422,54
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.700.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	909.583,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>11.943.127,70</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>11.943.127,70</b>

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	5.900.642,39
2	Spese in conto capitale	1.488.150,01
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	218.905,93
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	2.883.223,69
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.387.383,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>11.878.305,02</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>64.822,68</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi partecipino in maniera attiva alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.  
Al 31/12/2019 la cassa vincolata è pari ad euro 56.748,01.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	0,00
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.630.713,58	2.911.753,52	4.542.467,10	4.456.241,82
<i>Trasferimenti correnti</i>	28.747,62	155.366,39	184.114,01	182.937,63
<i>Entrate extratributarie</i>	731.909,30	4.505.504,61	5.237.413,91	5.198.961,66
<i>Entrate in conto capitale</i>	1.240.420,69	1.507.435,61	2.747.856,30	1.663.259,29
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	16.322,40	0,00	16.322,40	16.322,40
<i>Accensione prestiti</i>	3.422,54	28.557,23	31.979,77	31.979,77
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	587,65	2.329.693,10	2.330.280,75	2.329.693,10
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>3.652.123,78</b>	<b>14.138.310,46</b>	<b>17.790.434,24</b>	<b>16.579.395,67</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>3.652.123,78</b>	<b>14.138.310,46</b>	<b>17.790.434,24</b>	<b>16.579.395,67</b>

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI				
DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
<i>Spese Correnti</i>	911043,91	5.721.162,67	6.632.206,58	5.900.642,39
<i>Spese In Conto Capitale</i>	983154,63	917.292,61	1.900.447,24	1.488.150,01
<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		-	0,00	0,00
<i>Rimborso Di Prestiti</i>	0	218.905,93	218.905,93	218.905,93
<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	183223,69	2.700.000,00	2.883.223,69	2.883.223,69
<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	1717,34	2.209.693,10	2.211.410,44	1.387.383,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>2.079.139,57</b>	<b>11.767.054,31</b>	<b>13.846.193,88</b>	<b>11.878.305,02</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>4.701.090,65</b>

## Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

## EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	96744,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	5820746,21 0,00	4835175,07 0,00	4831257,13 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	5721162,67 0,00 277945,82	4648278,86 0,00 289352,38	4636035,62 0,00 289352,38
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	218905,93 0,00 0,00	226896,21 0,00 0,00	235221,51 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-22578,39	-40000,00	-40000,00
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162,</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup> di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	40000,00 0,00	40000,00 0,00	40000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	17421,61	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(2)</sup>		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

## Comune di San Vito Chietino (CH)

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
		<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali<sup>(4)</sup>:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 40.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da:

- ✓ Permessi a costruire per euro 10.000,00, destinati alla manutenzione delle strade;
- ✓ Permessi a costruire per euro 30.000,00, destinati alla progettazione dell'adeguamento sismico della scuola Materna Capoluogo.

L'importo di euro 17.421,61 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- ✓ Quota vincolata sanzioni ex. art. 208 CdS, per euro 6.541,53, come da deliberazione della Giunta Comunale propedeutica all'approvazione del Bilancio e relativa alla destinazione di tali proventi iscritti al titolo 3 dell'entrata;
- ✓ Euro 3.044,20 iscritti al titolo 3 dell'entrata, derivanti dal giro contabile previsto dall'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e destinate al finanziamento del Fondo Innovazione;
- ✓ Euro 7.835,88 iscritti al titolo 3<sup>a</sup> dell'Entrata e relativi alla trattenuta operata sull'indennità percepita mensilmente dal Sindaco del Comune di San Vito e destinati all'acquisto di attrezzature per l'infanzia.

Il revisore ricorda che l'Ente dovrà *tendere al raggiungimento degli equilibri che saranno verificati in base ai nuovi schemi di cui all'allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019, pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio" (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.*

### Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.



Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi	110.000,00		
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	10.000,00	9.000,00	9.000,00
Recupero evasione tributaria	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare (vedi tabella precedente)	864.418,03	131.977,74	132.011,09
<b>Totale</b>	<b>1.106.418,03</b>	<b>262.977,74</b>	<b>263.011,09</b>

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali	33.561,23	33.577,74	33.611,09
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
Altre da specificare (vedi tabella precedente)	1.013.568,32	16.083,60	13.083,60
<b>Totale</b>	<b>1.047.129,55</b>	<b>49.661,34</b>	<b>46.694,69</b>

### La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione, che costituisce fondamentale approfondimento dei "numeri" del documento programmatico, indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le principali seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La prima parte della nota integrativa riporta i criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa. Per quanto riguarda le entrate non sono contenute nella nota integrativa indicazioni della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti, pur essendo la previsione comprensiva di tali dati.

Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma, la nota integrativa illustra i principali criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare a quanto formulato dalla Legge di Bilancio 2020, L. 27 dicembre 2019, n. 160.

La nota analizza altresì l'articolazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Inoltre la nota integrativa pone attenzione sulla copertura degli investimenti, in particolare sull'utilizzo del margine corrente per il finanziamento delle spese di investimento.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### *Verifica della coerenza interna*

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

### Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 117 del 13/11/2019, l'organo di revisione ha espresso parere favorevole con verbale n. 5 del 04/12/2019, in ordine alla coerenza con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore, esprimendo altresì parere favorevole alla modifica della programmazione settoriale del personale per il triennio 2020/2022. In tale verbale, peraltro il revisore si è riservato, mancando lo schema di bilancio di previsione, di esprimere successivamente il giudizio di attendibilità e congruità sulle previsioni contenute nel DUP, in concomitanza con la resa del parere sul bilancio 2020/2022.

L'organo di revisione ha espresso parere favorevole sulla Nota di aggiornamento al DUP 2020/2022 con verbale n. 9 del 05/03/2020.

### Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

#### 1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

E' stato approvato dalla G.C. con delibera n. 99 del 10/09/2019 ed è stato successivamente variato con delibera di G.C. n. 1 del 10/01/2020. Il parere da parte del revisore sulla programmazione triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale è stato rilasciato con verbale n. 9 del 05/03/2020 recante "Parere dell'organo di revisione alla Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020/2022".

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

## **2) Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. E' stato approvato con delibera di G.C. n. 99 del 10/09/2019 ed il relativo parere da parte del revisore sulla programmazione biennale di acquisti di beni e servizi è stato rilasciato con verbale n. 5 del 04/12/2019 recante "Parere dell'organo di revisione sul Documento Unico di Programmazione 2020/2022".

## **3) Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Successivamente con atto n. 117 del 13/11/2019 "Approvazione documento Unico di programmazione per il triennio 2020/2022 e modifica della programmazione in materia di fabbisogno di personale per il triennio 2020/2022" l'organo di revisione ha formulato il proprio parere con verbale n. 05 del 04/12/2019 relativamente alla programmazione settoriale del personale per il triennio 2020/2022.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

L'organo di revisione si riserva di esprimere un ulteriore parere sul fabbisogno del personale allorquando, con la pubblicazione del decreto attuativo del comma 2 dell'articolo 33 del D. Lgs. 34/2019 (approvato in Conferenza Stato Città nella seduta dell'11/12/2019), l'Ente procederà ad una rimodulazione del relativo fabbisogno, secondo le nuove disposizioni del decreto che modifica radicalmente il calcolo della capacità assunzionale degli enti locali.

#### 4) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98<sup>1</sup>

Nel DUP approvato con delibera di G.C. n. 3 del 25/02/2020 sul quale l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL (parere n. 5 del 04/12/2019), è espressamente rimandato al 31/03/2020 l'adozione di apposito provvedimento.

#### 5) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Sul piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione, con verbale n. 5 del 04/12/2019 poiché la previsione risulta parte integrante del DUP.

### *Verifica della coerenza esterna*

#### Equilibri di finanza pubblica

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	98.744,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.789.236,21 0,00	4.803.665,07 0,00	4.799.747,13 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	5.689.652,67 0,00 277.945,82	4.616.768,86 0,00 289.352,38	4.604.525,62 0,00 289.352,38
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	218.905,93 0,00 0,00	226.896,21 0,00 0,00	235.221,51 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-22.578,39	-40.000,00	-40.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	40.000,00 0,00	40.000,00 0,00	40.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	17.421,61	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)  O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

<sup>1</sup> Il comma 2 dell'articolo 57 del Decreto Fiscale ha abrogato l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	71.471,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	888.400,00	88.400,00	88.400,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	17.421,61	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	917.292,61 0,00	48.400,00 0,00	48.400,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, l'Ente Locale può utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. L'Ente infatti, si considererà "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.**

Inoltre, le Sezioni riunite della Corte dei Conti con delibera 20/2019 hanno sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art.9 della legge 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accensione di nuovo indebitamento.

Pertanto ai fini del ricorso a nuovo indebitamento l'unico limite da seguire non è solo quanto previsto dall'art. 204 del TUEL, in quanto occorre valutare anche lo spazio finanziario dettato dalla differenza tra entrate finali e spese finali ante Legge di bilancio 2019.

Tale "spazio" per il nuovo indebitamento torna ad essere sostanzialmente ricondotto al FCDE stanziato a preventivo così come tutti gli accantonamenti nonché le rate di ammortamento dei prestiti già in essere.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### Entrate da fiscalità locale

#### Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8 senza fissare alcuna soglia di esenzione e senza fissare le aliquote sulla base di differenti scaglioni di reddito:

Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

*L'articolo 1, comma 738, Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'Imposta Unica Comunale ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).*

#### IMU

*La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.*

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	850.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
TASI	160.000,00	830.000,00	830.000,00	830.000,00
TARI	830.000,00	830.000,00	830.000,00	830.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.840.000,00</b>	<b>1.930.000,00</b>	<b>1.930.000,00</b>	<b>1.930.000,00</b>

Per l'anno 2020, il comune, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c),

del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, può approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. La relativa delibera, anche se approvata successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.

## TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
TARI	830.000,00	830.000,00	830.000,00	830.000,00
<b>Totale</b>	<b>830.000,00</b>	<b>830.000,00</b>	<b>830.000,00</b>	<b>830.000,00</b>

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 830.000,00, stesso importo rispetto alle previsioni definitive 2019 (o ultimo rendiconto), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio di raccolta rifiuti compresi quelli relativi allo smaltimento.

L'Ente *non ha* ancora approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale nell'anno 2016.

## Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha in vigore i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e pubbliche affissioni;
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	15.000,00	15.000,00	5.000,00	5.000,00
COSAP	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
<b>Totale</b>	<b>75.000,00</b>	<b>75.000,00</b>	<b>65.000,00</b>	<b>65.000,00</b>

Il comune non ha istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018*	Residuo2018*	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI						
IMU	149.926,05	21.226,02	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TASI	20.000,00	18.735,64	30.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	117.039,98	30.441,75				
COSAP						
ICP E PUBBLICHE AFFISSIONI						
ALTRI TRIBUTI						
<b>Totale</b>	<b>286.966,03</b>	<b>70.403,41</b>	<b>130.000,00</b>	<b>120.000,00</b>	<b>120.000,00</b>	<b>120.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			17.861,34	24.727,18	26.028,61	26.028,61

\*accertato 2019 e residuo 2019 se approvato il rendiconto 2019

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

**Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (assestato o rendiconto)	38.340,00	30.000,00	0,00
2020 (assestato o rendiconto)	40.000,00	40.000,00	0,00
2021 (assestato o rendiconto)	40.000,00	40.000,00	0,00
2022 (assestato o rendiconto)	40.000,00	40.000,00	0,00

L'organo di revisione ricorda che *La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi prevede che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:*

- *realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;*
- *risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;*
- *interventi di riuso e di rigenerazione;*
- *interventi di demolizione di costruzioni abusive;*
- *acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;*
- *interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;*
- *interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;*
- *spese di progettazione.*

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

### Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione2020	Previsione2021	Previsione2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	75.000,00	75.000,00	75.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>75.000,00</b>	<b>75.000,00</b>	<b>75.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	22.667,77	23.860,81	23.860,81
Percentuale fondo (%)	30,22%	31,81%	31,81%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta nella delibera di Giunta n. 9 del 23/01/2020:

- euro 6.541,53 per sanzioni ex art. 208 comma 4, lettera a) del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

- euro 6.541,53 per sanzioni ex art.208 comma 4, lettera b) bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

- euro 13.083,60 (previsione meno FCDE) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 208 comma 4, lettera C).

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 19.625,13

- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 6.541,53

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

### Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione2020	Previsione2021	Previsione2022
Canoni di locazione	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	50.000,00	50.000,00	50.000,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2019
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	58.000,00	83.456,00	69,50%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	10.039,00	23.600,00	42,60%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici		0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
<b>Totale</b>	<b>68.039,00</b>	<b>107.056,00</b>	<b>63,60%</b>

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	58.000,00	18.229,84	58.000,00	19.189,30	58.000,00	19.189,30
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	10.039,00	4.142,48	10.039,00	4.360,50	10.039,00	4.360,50
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>68.039,00</b>	<b>22.372,32</b>	<b>68.039,00</b>	<b>23.549,80</b>	<b>68.039,00</b>	<b>23.549,80</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 23.01.2020, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 63,60%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 22.372,32 per il 2020, euro 23.549,80 per gli anni 2021 e 2022.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto a partire dal 2020 a modificare solo le tariffe riguardanti gli impianti sportivi.

## B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
101	Redditi da lavoro dipendente	1.004.386,06	976.335,87	726.363,09	726.389,36
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	123.881,50	122.945,22	104.899,34	104.932,69
103	Acquisto di beni e servizi	5.230.138,09	3.626.877,24	2.780.277,28	2.790.712,19
104	Trasferimenti correnti	187.921,64	160.849,82	161.500,00	158.500,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	363.672,67	350.952,69	343.232,42	334.907,12
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	23.979,85	34.556,01	79.704,36	68.241,88
110	Altre spese correnti	419.271,66	448.645,82	452.352,38	452.352,38
	<b>Totale</b>	<b>7.353.251,47</b>	<b>5.721.162,67</b>	<b>4.648.328,87</b>	<b>4.636.035,62</b>

### Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 904.690,68, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dai calcoli effettuati dall'Ente ed esposti nel fabbisogno di personale approvato dalla Giunta Comunale; [per gli enti che nel 2015 erano soggetti al patto di stabilità interno]
- con il limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato. Mediante gli appositi istituti previsti dall'ordinamento, l'Ente può rispondere ad una esigenza di personale esclusivamente di natura temporanea o eccezionale. Si raccomanda all'Ente di rispettare il limite di spesa calcolato in euro 5.974,98 (pari al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2018, parametro finanziario in assenza di spesa storica di riferimento per il triennio 2007/2009 – come da indicazione della delibera Corte dei Conti – Sez. Autonomie).

La spesa di personale indicata comprende l'importo di € 12.379,16 nell'esercizio 2020, di € 12.545,16 nell'esercizio 2021 e di € 12.545,16 nell'esercizio 2022 a titolo di rinnovi contrattuali.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	801.603,48	877.567,70	682.205,47	682.205,47
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	65.024,68	58.539,15	45.281,60	45.281,60
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese sostenute personale in convezione	38.062,52	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>904.690,68</b>	<b>936.106,85</b>	<b>727.487,07</b>	<b>727.487,07</b>
(-) Componenti escluse (B)	0,00	67.973,14	12.545,16	12.545,16
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>904.690,68</b>	<b>868.133,71</b>	<b>714.941,91</b>	<b>714.941,91</b>

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto) che era pari a euro 904.690,68

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il revisore non è a conoscenza di un limite massimo previsto in bilancio per gli incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2020-2021 e nessun programma risulta essere stato sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Il revisore ha verificato che l'ente si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma approvato con deliberazione di G.C. n. 18 del 13/03/2008 sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, a cui attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)

- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)

- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)

- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

## Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) in quanto non è soddisfatto quanto previsto dalla legge al comma 79. Ovvero "Nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione « Fondi e accantonamenti » ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145".

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti di bilancio per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è stato determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente non si è avvalso della facoltà di calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati degli ultimi tre esercizi in quanto non ha formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione. Infatti il comma 80 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) prevede che "Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti".

### Importo minimo

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;

- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.059.693,09	203.959,79	203.959,79	0,00	6,67%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	128.776,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.632.277,12	73.986,03	73.986,03	0,00	2,81%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	868.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>6.689.146,21</b>	<b>277.945,82</b>	<b>277.945,82</b>	<b>0,00</b>	<b>9,48%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>5.820.746,21</b>	<b>277.945,82</b>	<b>277.945,82</b>	<b>0,00</b>	<b>4,78%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>868.400,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.104.096,04	211.472,35	211.472,35	0,00	6,81%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.656.079,03	77.880,03	77.880,03	0,00	4,70%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	88.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>4.923.575,07</b>	<b>289.352,38</b>	<b>289.352,38</b>	<b>0,00%</b>	<b>11,51%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>4.835.175,07</b>	<b>289.352,38</b>	<b>289.352,38</b>	<b>0,00</b>	<b>5,98%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>88.400,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.104.096,04	211.472,35	211.472,35	0,00	6,81%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.652.161,09	77.880,03	77.880,03	0,00	4,71%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	88.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>4.919.657,13</b>	<b>289.352,38</b>	<b>289.352,38</b>	<b>0,00</b>	<b>11,52%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>4.831.257,13</b>	<b>289.352,38</b>	<b>289.352,38</b>	<b>0,00</b>	<b>5,99%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>88.400,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

### Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 40.000,00 pari allo 0,70% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 40.000,00 pari allo 0,87% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 39.016,76 pari allo 0,86% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Il revisore ricorda che il comma 2-bis dell' art. 166 del Tuel recita [...] *la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione [...]*

### Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali <sup>(1)</sup>:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato			
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (Fondo Innovazione 3.044,20 - Estinzione anticipata mutui 11.000,00)	14.044,20	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>24.044,20</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>

#### Legenda tabella

##### a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011), secondo cui l'organo di revisione deve provvedere a verificare la congruità degli accantonamenti.

##### b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

##### c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n. 175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno: 2018
Fondo rischi contenzioso	20.000,00
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri accantonamenti	22.304,57
Fondo crediti di dubbia esazione	607.335,04

## Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Pur considerando il rinvio all'annualità 2021 dell'applicazione delle sanzioni inerenti le disposizioni di cui alla L. 145/2018 commi 859 e seguenti, come modificato dalla L. 160/2019, comma 854 sugli obblighi di accantonamento in bilancio del c.d. Fondo di garanzia debiti commerciali, l'Organo di Revisione, invitando l'Ente ad attivarsi celermente, ha verificato che:

- ha nel corso dell'esercizio 2019 avviato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente prevede di esternalizzare i servizi cimiteriali, come attestato dalle relative previsioni di bilancio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018.

Le società partecipate nell'ultimo bilancio approvato non hanno presentato perdite per la copertura delle quali sono richiesti gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Pertanto nessuna quota a carico del Comune per tali interventi è stata finanziata nel bilancio 2020/2022.

*In occasione della Revisione straordinaria delle partecipazioni art. 24, D.Lgs. 175/2016, effettuata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 29/09/2019 è stata approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di San Vito Chietino alla data del 23 settembre 2016 ed è stata individuata quale misura da attuare l'alienazione delle quote di partecipazione detenute nella misura del 13,77% nella società SANGRO SERVIZI S.R.L.*

Tale vendita (pari al 51% della partecipazione detenuta dai Comuni di San Vito Chietino, Atessa e Paglieta) è stata realizzata, come da deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 31/10/2018 recante "Vendita della quota del 51% del Capitale Sociale della Società Partecipata Sangro Servizi S.r.l. Presa d'atto delle risultanze definitive della gara ad evidenza pubblica" per l'importo di euro 1.774.000,00 (corrispondente per il Comune di San Vito Chietino, ad un importo di euro 478.980,00, relativo al 13,77% della partecipazione).

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto, in data 30/12/2019 (entro la scadenza del 31.12.2019), con proprio provvedimento motivato ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni dirette, approvando un piano di razionalizzazione delle società partecipate alla data del 31/12/2018 indicando nell'allegato b) alla relativa deliberazione di C.C. n. 52 del 30/12/2019 quale misura di razionalizzazione, [...] *che siano concluse le procedure di liquidazione della Società "I.S.I. S.r.l. in liquidazione" presumibilmente entro la data del 31/01/2020 [...]*.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, in data 04/03/2020 Prot. 2859, alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti. Per quanto concerne la comunicazione degli esiti del piano di Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2020-2022

razionalizzazione al Dipartimento del Tesoro – Portale partecipazioni, la comunicazione risulta alla data odierna non essere stata ancora inviata, potendosi eseguire tramite il relativo applicativo <https://portaletesoro.mef.gov.it> entro il 15 maggio 2020.

**Garanzie rilasciate**

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

**Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)**

Il Comune non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società partecipate.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

#### BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	71471,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	868400,00	88400,00	88400,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	40000,00	40000,00	40000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	17421,61	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	917292,61 0,00	48400,00 0,00	48400,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Non risultano essere programmati per gli anni 2020-2022 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie: Opere a scomputo di permessi a costruire, acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche, permute, project financing, trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016), pertanto non risultano rilevati in bilancio né in entrata e né in spesa

Non risultano informazioni sulla volontà dell'Ente di acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere alcun contratto di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni pertanto non sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

## INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione *risultano* soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL (ricorso all'indebitamento).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non ha previsto l'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

### L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	7.008.622,78	6.858.898,03	6.698.706,42	6.531.767,22	6.357.781,84
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	149.724,75	160.191,63	166.939,20	173.985,38	181.343,82
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specifici)	0,00	0,00		0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>6.858.898,03</b>	<b>6.698.706,40</b>	<b>6.531.767,22</b>	<b>6.357.781,84</b>	<b>6.176.438,02</b>
Nr. Abitanti al 31/12	5.375	5.334	5.334	5.334	5.334
<b>Debito medio per abita</b>	<b>127607,41%</b>	<b>125585,05%</b>	<b>122455,33%</b>	<b>119193,51%</b>	<b>115793,74%</b>

L'organo di revisione ha verificato che in occasione della predisposizione del bilancio è stata effettuata dagli Uffici di Ragioneria una ricognizione dei mutui in essere, tale per cui è stata individuata in parte interesse ed in parte capitale ogni singola posizione debitoria.

L'occasione ha inoltre consentito di verificare anche le posizioni relative alle anticipazioni di liquidità richieste dall'Ente negli anni precedenti.

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	305.612,22	287.873,95	280.856,36	274.080,20	266.721,76
Quota capitale	149.724,75	160.191,63	166.939,20	173.985,38	181.343,82
<b>Totale fine anno</b>	<b>455.336,97</b>	<b>448.065,58</b>	<b>447.795,56</b>	<b>448.065,58</b>	<b>448.065,58</b>

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	305.612,22	287.873,95	280.856,36	274.080,20	266.721,76
entrate correnti	4.410.065,02	4.410.065,02	4.410.065,02	4.410.065,02	4.410.065,02
<b>% su entrate correnti</b>	<b>6,93%</b>	<b>6,53%</b>	<b>6,37%</b>	<b>6,21%</b>	<b>6,05%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

*N.b: le entrate correnti sono relative al consuntivo 2018 (Ultimo rendiconto approvato)*

Il revisore per quanto concerne le operazioni di indebitamento evidenzia quanto segue:

- la modifica al prospetto degli equilibri da parte del Mef, ha comportato la necessità di considerare anche il peso degli accantonamenti e delle somme vincolate nella determinazione degli equilibri di bilancio;
- la sezioni riunite della Corte dei Conti con delibera n. 20/2019 ha sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art. 9 della Legge 243/2012 (sull'equilibrio dei bilanci);, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accensione di nuovo indebitamento.

Quindi per il ricorso a nuovo indebitamento il limite da assicurare non è solamente rappresentato da quanto previsto all'art. 204 del Tuel, ma occorre valutare lo spazio finanziario derivato dalla differenza tra entrate finali e spese finali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

*In materia di estinzioni anticipate si precisa che l'ente ( pop. ≥ 5.000 ab) non ha utilizzato quote di avanzo destinato ad investimenti.*

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Il revisore reputa conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Si ritiene inoltre coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la

realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i finanziamenti derivanti dalla vendita delle immobilizzazioni collegati ad alcuni di essi.

#### c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, si ritiene che l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e dalla Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

#### d) Riguardo alle previsioni di cassa delle entrate

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

#### e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione ricorda il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

#### f) Raccomandazioni

Si invita ad una maggiore attenzione alla fase della programmazione secondo quanto previsto dalla normativa ed al rispetto delle scadenze prefissate.

Nel corso dell'analisi effettuata sulla proposta di bilancio 2020/2022 deliberata dalla Giunta nonché sul Dup 2020/2022 e sulla relativa Nota di aggiornamento al Dup 2020/2022, emerge la mancanza di puntualità temporale.

Il rispetto dei tempi della programmazione, consente non solo di onorare le scadenze prefissate dalla normativa di riferimento ma di produrre riflessi indiretti positivi sulla organizzazione del lavoro, di conseguenza, ha la possibilità di rendere una prestazione migliore dal punto di vista della efficienza ed efficacia dei risultati.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

*Dott.ssa Dina Fulvi Firmi*



